



SEMINARIO PERMANENTE LUIGI VERONELLI

Associazione per la cultura del Vino e degli Alimenti

ELEVATA SODDISFAZIONE PER LE AZIENDE AGROALIMENTARI CHE INVESTONO IN CULTURA **Presentata a Gavi un'indagine sulle sinergie tra cibo, vino e arte**

Le interconnessioni tra arte, cultura e settore agroalimentare - aziende e consorzi - sono al centro del rapporto **Wine, Food & Arts in Italia 2016**, prima mappatura di questo tipo promossa nel nostro Paese, un'analisi che desideriamo portare all'attenzione dei nostri Associati.

Lo studio, svolto nei mesi di aprile e maggio 2016, è stato promosso dal **Consorzio Tutela del Gavi**, attraverso il *Laboratorio Gavi*, e dal **CeSTIT**, Centro Studi per il Turismo dell'Università di Bergamo, diretto dalla professoressa Roberta Garibaldi.



La Cantina Antinori nel Chianti Classico concepita dall'architetto Marco Casamonti e punto nevralgico dell'*Antinori Art Project*

Il rapporto è stato presentato venerdì 27 maggio al **Forte di Gavi** (Gavi, Alessandria) in occasione del conferimento del **Premio Gavi La Buona Italia**.

Laboratorio Gavi e CeSTIT hanno osservato **219 progetti** promossi da aziende e consorzi vitivinicoli e alimentari caratterizzati dall'adozione delle arti e della cultura come elemento di qualificazione e comunicazione.

Sono emersi i seguenti **settori d'intervento**:

- Musei tematici del cibo e del vino;
- Produzioni culturali/arti performative ed eventi multidisciplinari;
- Produzioni culturali/arte contemporanea e cantine di design;
- Restauri e valorizzazione dei beni culturali;
- Etichette e packaging d'autore;
- Premi culturali.

Il **binomio tra arte e gusto**, infatti, negli ultimi anni si è arricchito di esperienze, iniziative e progetti creativi analizzati al fine di chiarire quali soggetti investano in arte e cultura, con quali motivazioni e risultati sia in termini di soddisfazione personale, sia in termini di ricadute commerciali.



Il Premio Nonino, giunto nel 2016 alla quarantunesima edizione

Gran parte delle realtà considerate sono microimprese o aziende medio-piccole appartenenti prevalentemente al settore vitivinicolo (85%), **realtà dinamiche e alla costante ricerca di nuove soluzioni** per migliorare e diversificare la propria offerta.

Il dato nuovo è rappresentato dalla percezione della **cultura come oggetto d'impresa da parte degli operatori agroalimentari**: investire in arte e cultura, infatti, implica un interesse per la tutela, la valorizzazione e la diffusione del patrimonio, ma anche numerosi benefici per la realtà imprenditoriale, quale, ad esempio, **il miglioramento delle relazioni con il territorio e dell'immagine aziendale** percepita nei mercati di riferimento.

Il **livello di soddisfazione** per queste iniziative mostrato dagli imprenditori è complessivamente **molto alto**.

Scarichi il Rapporto Wine, Food & Arts in Italia 2016

I promotori

Laboratorio Gavi

Il *Consorzio Tutela del Gavi* ha adottato arte e cultura come propulsori della sua strategia di valorizzazione del territorio attraverso una mostra, un ciclo di eventi dedicati all'archeologia del vino e la seconda edizione del



CeSTIT

Il *Centro Studi per il Turismo e l'Interpretazione del Territorio* (CeSTIT) è stato istituito nel giugno 1999 con sede presso *Università degli studi di Bergamo*. Il Centro si configura come luogo di elaborazione culturale, ricerca teorica e applicata, formazione, consulenza e scambi interculturali nazionali e internazionali nell'ambito delle problematiche del territorio, dei beni e delle attività culturali e turistiche.

